

Nelle nostre organizzazioni

La lotta elettorale ha distolto un poco tutti dalle normali occupazioni, e fu bene. Se il cittadino ha dei diritti, ha pure dei doveri, principalissimo quello di cooperare al trionfo di quelle idee che egli ritiene le migliori per il buon andamento delle cose pubbliche.

Anche le nostre organizzazioni hanno risentito del momento ed hanno lasciato in disparte i loro interessi di classe per convergere tutte le forze verso la grande lotta pel trionfo del blocco.

Noi ne siamo lieti, anche perchè fummo fra i primissimi a dare l'esempio di un sacrificio completo dell'individuo e della classe, per la riuscita delle idee che sono il perno di ogni nostra azione.

Ora però è urgente riprendere il proprio posto, rientrare nelle file dell'organizzazione sindacale e procedere avanti per la via che anche in questi giorni abbiamo riconosciuta buona. Le sezioni si riuniscano subito e diano mano a rinforzare l'organizzazione, ampliarne le basi, renderla agile ed attiva.

Ed i delegati tutti pensino a riunire i gruppi di soci che abbiamo quasi in ogni Comune si costituiscono in Sezione, eleggano un segretario che sia in contatto continuo con il centro.

Ognuno capisce la forza invincibile che avremmo in mano se in ogni paese vi fosse una Sezione della nostra Associazione Agricoltori Alto Monferrato.

Pensi ognuno che gli agricoltori sono i più forti: che le loro aspirazioni saranno attuate, i loro interessi tutelati, solo quando si saranno dati un'organizzazione e una disciplina che ne valorizzi la forza.

Noi siamo a disposizione delle Sezioni, dei delegati, degli agricoltori tutti per quanto loro possa occorrere.

Il lavoro per la propaganda elettorale ci ha dato modo di conoscere quanta strada abbia fatto fra i nostri agricoltori l'idea dell'organizzazione agraria.

Non perdiamo tempo: Occorre che quanto prima ogni Comune abbia la sua brava Sezione e che essa funzioni alla perfezione. Ricordino gli agricoltori che l'agricoltura, e, con essa, la nostra classe, stanno attraversando una crisi gravissima. Che il pericolo ci trovi uniti nello sforzo per superarla, se non vogliamo uscire perduti.

È un dovere per noi, per le nostre famiglie, per tutto il nostro Paese!

NUOVI TRENI

Siamo informati che sulla linea di Genova verranno, a datare dal 15 e dal 19 giugno, a tutto il 31 ottobre 1921 effettuati due treni nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato, l'uno in partenza per Genova alle 6,30, l'altro alle 20,50.

SPORT

Pallone

SFERISTERIO DI VIA TORINO
Rinvitata, causa il tempo, avrà luogo domani la terza partita del Campionato Circondariale di Pallone al Tetto.

La prima partita fu vinta da Acqui, contro Terzo, e la seconda, Melazzo-Strevi, dai bravi Melazzesi capitanati da Marcellino.

La terza partita del Campionato è oltremodo interessante perchè i contendenti: Monastero-Visone, sono vecchi rivali di gioco e perchè le forze in campo sono ben equilibrate. Martedì 7 Giugno, anziché l'annunziata sfida Massimino (Cortemilia) Biondo (Rocchetta Tanaro) avverrà la partita semifinale del Campionato Circondariale.

Il sorteggio fra le tre quadriglie vincenti (Acqui-Melazzo e la vincente dell'incontro; Monastero-Visone) darà i semifinalisti.

La prima quadriglia sorteggiata avrà diritto di giocare, domenica 12 Giugno, l'ultima partita: la finale, contro la vincente della gara di martedì p. v.

Fra i giocatori partecipanti al grandioso Torneo di Pallone Elastico che è in organizzazione per la prossima fiera di S. Guido (10-11-12-13 luglio), vi saranno, oltre al Campione Nazionale, il nostro meraviglioso Maggiorino, i fortissimi Panizzi, Bonsignore e Cocito nonché il novello astro sorgente: Marengo, il diciannovenne campione di Beinetta.

Sappiamo, da fonte sicura, che S. M. il Re d'Italia, dietro intercessione dell'ottimo ed Ill.mo Sottoprefetto di Acqui avv. Girio, ha concesso una magnifica Coppa d'Argento da assegnarsi al capo della quadriglia vincente il Torneo; ciò oltre al vistoso premio in danaro stabilito dal Comitato organizzatore.

A contribuire, come per il passato, con offerte, per la migliore riuscita della manifestazione, furono invitati il Municipio d'Acqui e la nuova Società Terme.

Auguri agli organizzatori.

COMUNICATO

Per tranquillizzare il Cronista de L'Ancora sulla veridicità dei ribassi sui tessuti, praticati dal 30 al 50 %, la Ditta UGO MICHELE di Acqui mette a disposizione dello stesso Cronista le fatture di compera per il relativo controllo.

Ditta UGO MICHELE

"SELEN"

Fabbricazione e Raffinerie Gessi (Brevetto Ing. Ghelli) E FABBRICA LATERIZI TORINO Società Anonima Capitale versato L. 1.200.000 elevabile a L. 2 Milioni

AVVISO DI CONVOCAZIONE.

I Sigg. Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria il giorno 19 Giugno 1921 alle ore 9 in Torino, nei locali della Sede Sociale, Galleria Subalpina, p. p.

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione finanziaria del Consiglio d'Amministrazione.
2. Aumento Capitale Sociale da Lire 1.200.000 a L. 1.500.000.
4. Modifica agli art. 5, 20 e 24 dello Statuto Sociale.

Occorrendo una seconda convocazione, essa avrà luogo il giorno 26 giugno stessa ora e negli stessi locali.

Il deposito delle azioni, in ordine all'art. 13 dello Statuto Sociale, deve essere fatto entro il giorno 14 giugno presso la sede sociale in Torino.

Torino, li 21 maggio 1921.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

CORRISPONDENZE

DA NIZZA MONFERRATO

L'assoluzione dell'ex sindaco Professore Cav. Carlo Torelli. — In una fosca giornata del marzo u. s. il Tribunale di Acqui condannava ad un anno di reclusione l'ex sindaco della nostra città Prof. Carlo Torelli perchè, secondo la sentenza, reo di aver rilasciato un certificato attestante falsamente il prezzo dell'olio sul finire del luglio 1919. Alla stessa pena veniva pure condannato il negoziante Lodi Luigi per aver fatto uso sciente di detto certificato.

La condanna produsse enorme impressione in tutta la parte sana della popolazione, senza distinzione di partito, che, testimone di tutta l'esistenza del cav. Prof. Torelli, dedicata prima allo studio ed alla scuola e poscia all'Amministrazione del Comune che resse in tempi difficili con rettitudine pari alla sagacia, non volle mai credere alla consistenza delle accuse formulate contro di lui. E nella sventura che lo colpì, il professore Torelli ebbe lungo conforto nelle prove di inalterata stima che a lui vennero non solo dai suoi concittadini, ma anche dai numerosi conoscenti che ha nei paesi e città vicine e che sempre si onorarono della sua amicizia.

Contro la sentenza il cav. Torelli interpose appello e dal canto suo l'interpose pure il Procuratore del Re dolendosi che non uno, ma otto anni di reclusione non fossero stati inflitti al prof. Torelli. Otto anni sindaco, otto anni recluso!

Ma intanto la sentenza ebbe per effetto immediato la sospensione del prof. Torelli dalla carica di insegnante di lingua francese in questa Scuola Teonica, cattedra che con grande onore tiene da circa 20 anni!

Venerdì, 27 corr., presso la corte d'Appello di Casale ebbe luogo la discussione della causa. Il prof. cav. Torelli era assistito dagli avvocati Senatore Augusto Battaglieri, e Alessandro Sardi; il Lodi dagli avvocati oom. Erizzo e Paolo Braggio.

La sentenza fu quale era ormai nella convinzione generale; la Corte, facendo sue le conclusioni del Procuratore Generale, assolveva entrambi gli imputati per inesistenza di reato.

La lieta notizia giunse a Nizza verso le 15,30 ed in un baleno si sparse per la città provocando le più vive esplosioni di giubilo.

La casa del Prof. Torelli fu addirittura invasa da amici, parenti, conoscenti, colleghi, allievi a dire alla signora sua Gabriella Grappiola tutta la loro gioia e portandole fantastico omaggio di fiori.

Alcuni amici corsero ad Alessandria l'ex sindaco che ad incontrare doveva giungere a Nizza alle 18 di sabato 28, per aver modo di abbracciarlo per i primi.

Nel ritorno, quando il treno giunse a Castelnuovo Belbo, fu accolto dai dai concentri di quella distintissima bandamusicale che poscia salì sul treno ed accompagnò il Prof. Torelli sino a Nizza, ove fu accolto dalla banda locale, dagli applausi di una folla festante, da un buon nucleo di forti fascisti, dalla R. Scuola Teonica intervenuta colla bandiera di gala della scuola, bandiera che fu donata da un comitato di ex allievi presieduto dal Prof. Torelli.

Formatosi un imponente corteo, questo sfilando fra due fitte ali di popolo plaudente, per le strade imbandierate, sotto una pioggia di fiori, accompagnò il festeggiato alla sua abitazione. Insistentemente evocato

il cav. Torelli si presentò al balcone e con parole nobilissime, spesso interrotte dalla commozione, ringraziò gli amici suoi fidati che lo sorressero nella dura lotta che doveva finire nella vittoria, vittoria della giustizia e della verità; Ebbe parole vibranti d'affetto per i suoi allievi ai quali ben presto sarà ridato. Le sue commosse parole, interrotte spessissimo dai più nutriti applausi, furono coronate da un'ovazione formidabile.

Ma gli amici non furono ancora paghi, vollero ancora con loro l'amico carissimo ad un vermouth d'onore nel Circolo Umberto I che è appunto presieduto dal Prof. Torelli e ove si ebbe un episodio dei più gentili. Gli allievi e le allieve della scuola, riunitisi nel vasto salone, vollero un poco per loro, unicamente per loro il professore desiderato. E questi di buon grado li esaudì e parlò loro delle scuole, dei bei giorni trascorsi insieme e della certezza di ritornarvi prestissimo, il che colmò i bravi giovani di gioia.

La giornata però non era ancora compiuta. All'albergo San Marco era preparata una lauta cena, alla quale intervennero pochi intimi, i famigliari del Prof. Torelli ed i componenti i corpi musicali di Nizza e Castelnuovo Belbo, Al dessert numerosi altri amici convennero ed ordinati nuovamente in corteo accompagnarono definitivamente a casa il Prof. Torelli, inneggiando alla giustizia che, dopo tanti ed immeritati dolori, gli era stata resa.

F. G.

DA ALICE

Strano nascondiglio. — Mercoledì 25 nel pomeriggio saliva sul finile per ritirare delle uova certa Bolla Giuseppina in Viotti, abitante alla cascina Cia in quel di Alice Belcolle. Senonchè s'accorse che in un angolo il fieno si alzava e ribassava con ritmo periodico, come se fosse animato: sorpresa afferrò un tridente, e prese a sollevare il fieno. Ma qual non fu la sua meraviglia quando si vide dinanzi un uomo! Spaventata scese le scale, chiamando aiuto. Accorse il marito Viotti Stefano con alcuni vicini che invitarono lo strano individuo a discendere: Egli nicchiò per un po', perchè il Viotti si era armato di fucile: ma quando questi abbandonò il fucile, egli si precipitò dalla scala, e per tentare la fuga in presenza degli accorsi sparò due colpi di revolver, che fortunatamente andarono a vuoto.

Fu subito afferrato e disarmato, e, mandato nei carabinieri, fu a loro consegnato. Non disse una parola. Il bel soggetto è certo Benino Pietro da Deigo d'anni 32, fabbro, disertore e condannato dal Tribunale di Casale a due anni di reclusione per furto. Aveva seco qualche ordigno per scasso.

Attenti, contadini, a questi viaggiatori di contrabbando!

Comune di Cassinelle

A tutto il giorno 20 giugno p. v. è aperto il concorso al posto di Levatrice condotta per i poveri, per il solo Concentrico, con l'annuo stipendio di lire 1000, indennità e caroviveri.

Le concorrenti dovranno dimostrare di avere prestato almeno per un anno servizio in un Comune.

Regolamento in via di approvazione.

Documenti di rito.

Cassinelle, 25 maggio 1921, Il Sindaco: ICARDI

"Pro Fanciullezza"

Società Anonima Le Terme — Acqui L. 100 - Voglino Luigi 5 - Famiglia Zanetta 5 - Ditta Fratelli Branca — Milano 10.

(Continua)

SALSOMAGGIORE

Dott. Comm. GARBARINO

Dirigente l'Istituto Medico di Villa Dalla Rosa. (maggio-ottobre) Consulenti e tessere per i Bagni di salso, e cure fisiche per malattie nervose e stomaco.

Succursale all'Istituto fisioterapico di Milano, viale Monforte, 5, fondata da 25 anni per la curadella sciatica, artrite, nevralgie.

Agenzia Commerciale

autorizzata dalla R. Sottoprefettura di Savona

FAUSTINI ALBERTO

SAVONA - Via Ratti N. 1. COMPRA - VENDITA - APPARTAMENTI - VILLE - VILLINI - TERRENI - NEGOZI - COMMESTIBILI - LATTERIE - TRATTORIE - RESTAURANT - CAFE - BAR ecc. ecc.

AFFITTI DI APPARTAMENTI E CAMERE VUOTE E AMMOBILIATE, AFFITTI DI LOCALI PER I BAGNI.

Dottor Bertola Mario

Cura della SIFILIDE blenorragia acuta e cronica. Giorni feriali 14-16, sera 19,30-20,30; festivi 9-12 — Corso Massimo d'Azeglio, 22, Torino.

Lezioni - Conversazioni Francese

MATEMATICA ARITMETICA - ALGEBRA GEOMETRIA DISEGNO MECCANICO con nozioni di tecnologia

PREZZI MITISSIMI

Borreani Giuseppe

già insegnante in Francia Provvisoriamente: ALBERGO TRE RE Corso Dante

Si reca anche a domicilio

CREDITO PIEMONTESE

SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 50.000.000 - EMESSE E VERSATE L. 10.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE: TORINO

TORINO - ALESSANDRIA - CUNEO - MILANO - SAVONA

FILIALI IN PIEMONTE

Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

SITUAZIONE GENERALE AL 30 APRILE 1921

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	L. 12.576.328,95	Capitale	L. 10.000.000,—
Portafoglio cambiali e Buoni del Tesoro	96.033.667,15	Riserve	913.572,17
Riparti	5.440.975,70	Depositi e Risparmi	113.378.286,13
Portafogli Titoli e Filiali - Sede Sociale	1.005.753,77	Corrispondenti - Filiali	84.320.664,74
Immobili - Filiali	1.744.022,15	Assegni in circolazione	4.144.663,22
Corrispondenti - Filiali	95.535.027,80	Dividendi	73.227,85
Mobile, Casseforti, Imp.	451.665,—	Fondo Previdenza Impiegati	76.640,64
Debitori diversi	975.463,10		
Conti d'ordine	L. 213.783.804,62	Conti d'ordine	L. 212.907.054,28
Titoli a cauz. Amministr.	L. 300.000,—	Titoli a cauz. Amministr.	L. 300.000,—
Titoli a cauz. Funzionari	1.544.818,—	Tit. a cauz. Funzionari	1.544.818,—
Dep. spec. a gar.	29.826.035,—	Dep. spec. a gar.	29.826.035,—
Conto titoli	53.615.700,—	Conto titoli	53.615.700,—
	L. 299.070.358,62	Utili del corrente Esercizio	L. 878.750,39
			L. 299.070.358,62

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale Comm. GIOVANNI RIVA

Il Capo Contabile GIUSEPPE FILIPPELLO

Il Consiglio d'Amministrazione

GARELLI Comm. Prof. Avv. ALESSANDRO, Presidente CERIANA Avv. MARIO, Vice Presidente RIVA Comm. GIOVANNI - BERSANINO Cav. GIUSEPPE - SANDRI Comm. FRANCESCO VITELLI Ing. GIOVANNI, Consiglieri.

Sindaci:

On. FINO Avv. SAVERIO - GAIDANO GIACINTO - MULASSANO Cav. AMILCARE

Depositi in C. C. ed a risparmio, liberi e vincolati, dal 3 1/2 % al 5 1/2 % OGNI OPERAZIONE DI BANCA E DI BORSA

DOTT. OSIMO DIPLOMATO E PREMIATO ALL'ECOLE DENTAIRE DI GINEVRA Specialista Malattie della BOCCA e DENTI ALESSANDRIA dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17 Via Mazzini, 1

Perfetta ricostruzione dell'Apparato masticatorio con Corone Oro, Corone Oro e Smalto BRIDGE-WORKS (apparecchi senza placche e senza uncini)